

L'Unità

AVVENIMENTI SPORTIVI

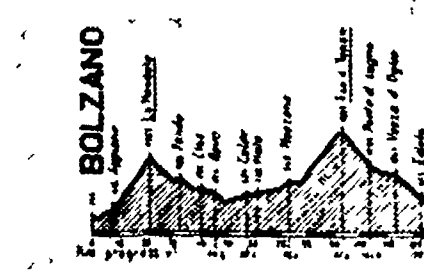
L'Unità

ANCORA BATTUTI I NOSTRI GRANDI MENTRE ANQUETIL TOGLIE LA MAGLIA A GAUL

Ronchini e Massignan le nostre speranze

A Bolzano "tris", di Poblet

Oggi la 16ª tappa: km. 245



Il grafico altimetrico della tappa odierna. Nella parte iniziale sono il Passo della Mendola (1363) e il Passo del Tonale (1883)

Il film della corsa

(Dal nostro inviato speciale)

BOLZANO, 31 — Si può dir così? Si può dire che della grande montagna, le Dolomiti, la corsa di ieri è stata il prologo, la prefazione...

(Dal nostro inviato speciale)

BOLZANO, 31. — Non c'è stata una gara di stacco, ma una corsa d'irridata, la corsa del Giro e del Costalunga, ha deluso...

Non è stato perché Charly è scivolato, è caduto. Ciò non gli ha impedito di rovesciare il "tris" ad Anquetil...

L'ORDINE DI ARRIVO

- 1) POULIÈ MIGNEL che percorre 1 km. 192 della quattordicesima tappa la Verona - Bolzano in ore 6'41" alla media di km. 28,60.

(Dal nostro inviato speciale)

BOLZANO, 31. — Non c'è stata una gara di stacco, ma una corsa d'irridata, la corsa del Giro e del Costalunga, ha deluso...

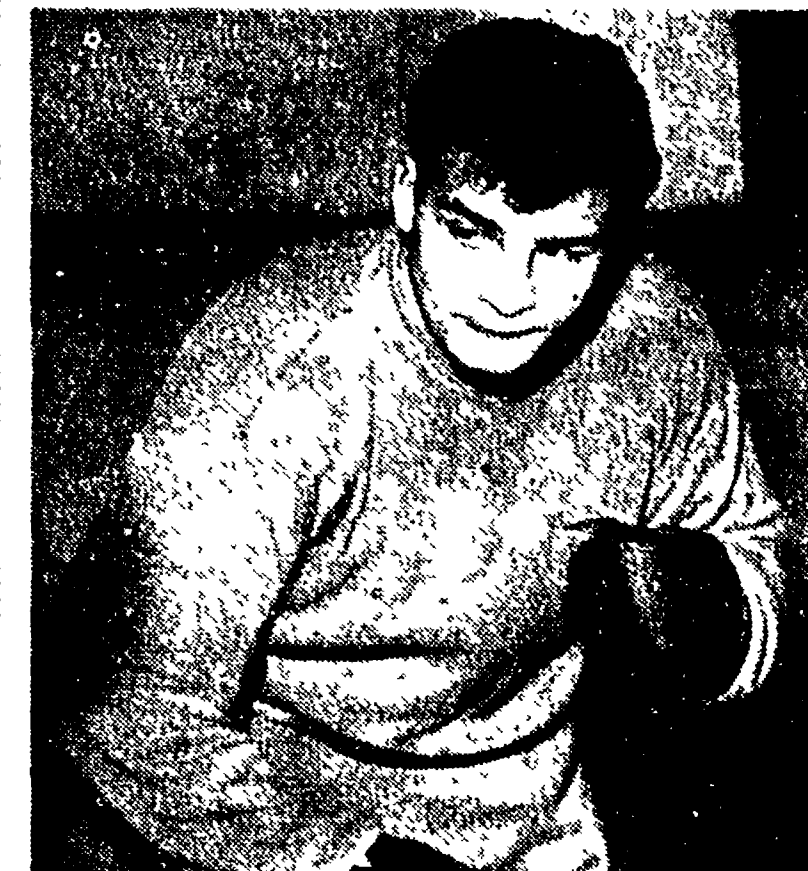
Non è stato perché Charly è scivolato, è caduto. Ciò non gli ha impedito di rovesciare il "tris" ad Anquetil...

L'ORDINE DI ARRIVO

- 1) POULIÈ MIGNEL che percorre 1 km. 192 della quattordicesima tappa la Verona - Bolzano in ore 6'41" alla media di km. 28,60.

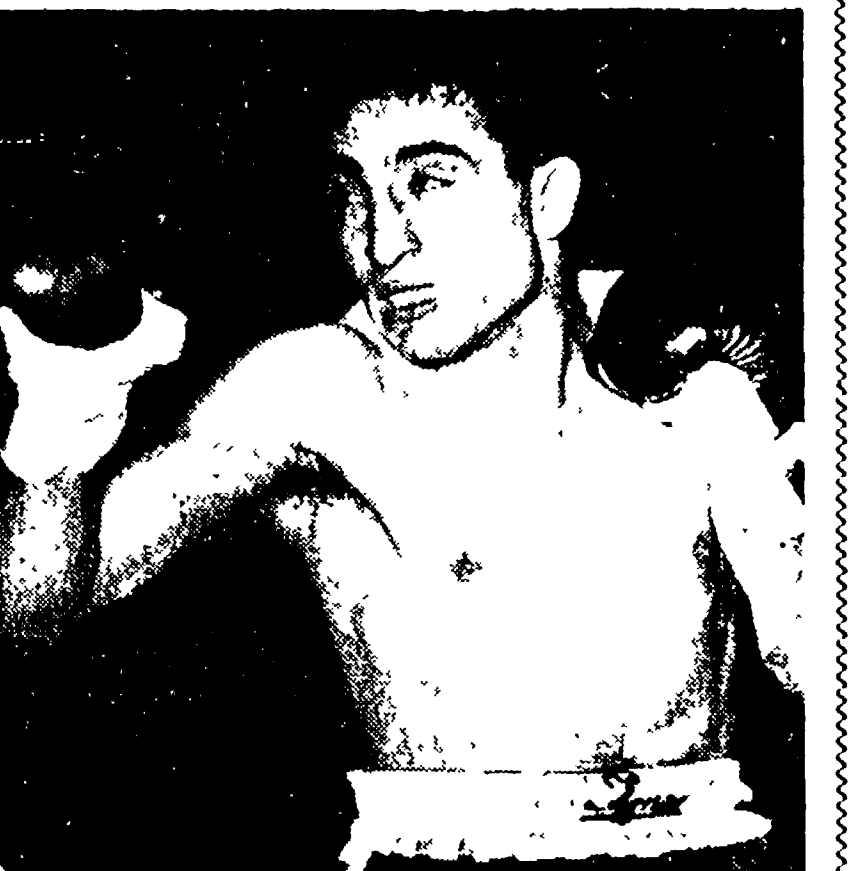
STASERA (ORE 21,15) IN PALIO AL «PALAZZETTO», IL TITOLO ITALIANO DEI MEDIOMASSIMI

Amonti-Mazzola: promessa di emozioni



● SANT'AMONTI il campione dei «mediomassimi»

Sante Amonti e Rocco Mazzola saranno stasera di fronte sul ring del «Palazzetto», per contendersi il titolo italiano dei medio-massimi, titolo attualmente in possesso del bresciano e che fu già del potentissimo Amonti conquistato infatti il titolo superando (sempre al «Palazzetto») Rocco...



● MAZZOLA tenta di riconquistare la corona che già fu sua

AGLI EUROPEI DI LUCERNA SCONFITTI IN FINALE BRANDI E BOSSI

Solo Benvenuti "europeo", fra gli azzurri



● Conservando il titolo europeo BENVENUTI si è confermato un'ottima pedina azzurra per le prossime Olimpiadi

LUCERNA, 31. — I pugiliatori sovietici e polacchi hanno fatto la parte del leone nella aggiudicazione dei titoli europei ai campioni dilettanti di base, aggiudicandosi tre titoli europei contro i due conquistati dalla Germania Occidentale e quelli, uno ciascuno, assegnati alla Finlandia ed all'Italia con Benvenuti nei welter-pesi...

Gli altri campioni d'Europa - Positivo il bilancio degli azzurri. Del resto, il successo dei sovietici nei polacchi se era scontato già in partenza è stato poi confermato dal fatto che i polacchi sono riusciti a qualificare per le finali ben due atleti ed i sovietici a tre: Gusev (Unghera), della Germania Occidentale e quelli dell'Inghilterra, della Finlandia, dell'Ungheria e della Romania che ne hanno quattro.

LO SVEDESE SI È AGGIUDICATO LA SECONDA PROVA DEL CAMPIONATO MONDIALE CONDUTTORI

Joekim Bonnier (BRM) primo a Zandvoort

Brabham giunto secondo conserva il primato nella classifica "iridata", - Spettacolo e sfortunata rimonta di Stirling Moss costretto al ritiro per un guasto al cambio



● La «500» mite di Indianapolis vince da Roger Ward dopo un emozionantissimo duello con Jim Rathmann (altro favorito). Vincitore dell'ultima edizione, Jimmie Brian è rimasto in gara e si è ritirato per difficoltà all'accensione. È stata punteggiata da alcuni incidenti. Il più grave è accaduto alla curva di nord-est dove quattro spettatori si sono tamponate, mentre procedevano ad altissima velocità. L'auto del corridore Magill si è rovesciata e incendiata ed il pilota è stato trasportato all'ospedale con la gamba tagliata. Ecco la drammatica documentazione fotografica dell'incidente. La «Dayton S.F. Special» di Magill è fotografata in aria, in posizione verticale, dopo aver saltato la «Roy McKay Special» di Chuck Weyant. L'auto di Magill (è ben visibile l'elmetto da corsa del pilota) sta toccando di muso la pista vicino al muro di cinta. L'auto di Weyant fotografata lateralmente sta proseguendo in direzione opposta. Le due auto quasi si toccano. In primo piano una terza auto coinvolta nell'incidente sta abbandonando. La quarta auto non è ripresa nella foto. A sinistra si scorge il braccio di un assistente di gara.

(Nostro servizio particolare)

ZANDVOORT, 31. — Lo svedese Joekim Bonnier su BRM si è aggiudicato la seconda prova del campionato mondiale di guida di Formula 1, la gara di Zandvoort, con un tempo di 1'11"12, alla media di km. 155,296 il che gli ha fruttato la conquista di un altro punto nella classifica mondiale oltre agli otto punti per la vittoria sul traguardo di Zandvoort.

Lo svedese ha compiuto il giro più veloce della corsa alla media di km. 155,296 il che gli ha fruttato la conquista di un altro punto nella classifica mondiale oltre agli otto punti per la vittoria sul traguardo di Zandvoort.

(Nostro servizio particolare)

Bonnier è scattato al comando sin dai primi giri dopo un breve ma violento lotta con lo statunitense Gregor. Lo svedese, infatti, non è riuscito a mantenere il ritmo imposto dalla gara dal pilota di casa (BRM) e dopo i primi giri ha cominciato a perdere terreno. Al 12° passaggio dai box Gregor è uscito a scendere anche Jack Brabham.

Bonnier è scattato al comando sin dai primi giri dopo un breve ma violento lotta con lo statunitense Gregor. Lo svedese, infatti, non è riuscito a mantenere il ritmo imposto dalla gara dal pilota di casa (BRM) e dopo i primi giri ha cominciato a perdere terreno.

DETTAGLIO TECNICO

Il BRM di Bonnier che ha coperto con la sua BRM 131,123 chilometri col tempo di 1'11"12 alla media di km. 155,296. Brabham, Australia, su Cooper Climax, 1'12"19, alla media di km. 150,121. 3° Masten Gregory, U.S.A., Ferrari, 1'12"19, alla media di 152,770.

LA SCHEDA VINCENTE

Table with 2 columns: Location and Winner. Rows include Brescia-Messina (x), Como-Verona (x), Monza-Zenit Modena (x), Parma-Taranto (n.v.), Reggiana-Palermo (x), Ancona-Fedit Roma (2), Venezia-Lecce (x), Casale-Pro Verelli (x), Legnano-Sarom Ras. (x), Varese-Siena (2), Ancona-Fedit Roma (2), Lecce-Barietta (x), L'Aquila-Pesera (x).

TOTIP

Table with 2 columns: Race and Winner. Rows include Prima corsa (2-x), Seconda (x-1), Terza (1-x), Quarta (1-x), Quinta (x-1), Sesta (x-2).

L'EROE della DOMENICA

Anquetil e i «piccoli» Quando erano Coppi e Bartali, i Giri erano più imponenti. A quell'epoca si pare proprio la parola quando si diceva fare un Giro «a quattro», anche se la lotta per il primato — salvo imprevisti — sempre possibile (erano possibili pure con Bartali e Coppi) non ricorda le tremende cadute del «compromissario» — (in dal principio o quasi) è sembrata ristretta a tre uomini: Galt, Anquetil e Van Looy. La tappa di ieri, che doveva dare a Gaul il vantaggio forse decisivo per la vittoria finale, è stata invece la tappa di Anquetil e di Gaul per l'appunto una distruzione dell'automobile, e così il gran libro giallo è sciolto e riaperto.

LA ROMA DOVRA' CERCARSI UN ALTRO TRAINER

Rocco resterà al Padova

Nero Rocco non verrà più alla Roma. Il trainer patavino, la cui venuta a Roma sembrava — sino a due o tre giorni fa — scontata, ha preferito all'ultimo momento rimanere a Padova e ha firmato ieri mattina, nello studio del presidente Pollazzi, il contratto che lo lega alla società biancoscudata per altri due anni, sabato dopo. Rocco ha avvertito telefonicamente i dirigenti giallorossi della sua decisione.

CLASSIFICA GENERALE

- 1) ANQUETIL in 63'32". 2) Van Looy a 1'37". 3) Gaul a 1'41". 4) Ronchini a 1'51". 5) Massignan a 1'51". 6) Poblet a 1'58". 7) Zamboni a 2'04". 8) Carli a 2'04". 9) Dellipis a 2'04". 10) Junkermann a 2'04". 11) Baldini a 2'04". 12) Basso a 2'04". 13) Nencini a 2'04". 14) Contino a 2'04". 15) Haldin a 2'04". 16) Basso a 2'04". 17) Nencini a 2'04". 18) Moser a 2'04". 19) Pambianco a 2'04". 20) Cestari a 2'04". 21) Triazzi a 2'04". 22) Fantini a 2'04". 23) Coletto a 2'04". 24) Basso a 2'04". 25) Nencini a 2'04". 26) Fantini a 2'04". 27) Fornara a 2'04". 28) Vermeulin a 2'04". 29) Elliotti a 2'04". 30) Nencini a 2'04". 31) Pambianco a 2'04". 32) Vermeulin a 2'04". 33) Elliotti a 2'04". 34) Nencini a 2'04". 35) Pambianco a 2'04". 36) Vermeulin a 2'04". 37) Elliotti a 2'04". 38) Nencini a 2'04". 39) Pambianco a 2'04". 40) Vermeulin a 2'04". 41) Elliotti a 2'04". 42) Nencini a 2'04". 43) Pambianco a 2'04". 44) Vermeulin a 2'04". 45) Elliotti a 2'04". 46) Nencini a 2'04". 47) Pambianco a 2'04". 48) Vermeulin a 2'04". 49) Elliotti a 2'04". 50) Nencini a 2'04".

Graczyk e Vanritsen esclusi dal Giro

BOLZANO, 31. — La giuria ha escluso dal Giro i polacchi Graczyk e Vanritsen alla commissione dei professionisti dell'U.V.I. Graczyk e Vanritsen, che sono stati sorpresi mentre si facevano trainare da una motocicletta, in gara restano ancora non-valetti.